Comprensione di testi informativi

1. Che cos’è la storia?

La storia è la disciplina che studia il passato degli uomini. Gli studiosi che si occupano di storia si chiamano storici. Il loro lavoro è molto importante, perché permette di ricostruire come vivevano le persone in tempi lontani.

Per conoscere il passato, gli storici utilizzano le fonti, cioè tutte le tracce lasciate dagli esseri umani. Le fonti possono essere di diverso tipo: scritte, come lettere e libri; materiali, come oggetti e costruzioni; orali, come racconti; oppure visive, come fotografie e dipinti.

Anche nella vita quotidiana possiamo usare le fonti: per esempio, osservando vecchie foto di famiglia o ascoltando i racconti dei nonni. Studiare la storia ci aiuta a capire meglio il presente e a immaginare il futuro.

Domande di comprensione

1) Che cosa studia la storia?
2) Chi sono gli storici e cosa fanno?
3) Che cosa sono le fonti?
4) Quali tipi di fonti conosci?
5) Perché la storia è importante?

Comprensione di testi informativi

2. Il tempo e la linea del tempo

La storia si occupa di eventi che accadono nel tempo. Per questo è importante capire il significato di parole come prima, dopo, durante e contemporaneamente.

Per mettere in ordine gli avvenimenti si usa la linea del tempo, uno strumento molto utile che rappresenta il passare degli anni. Su questa linea si segnano gli eventi dal più antico al più recente.

La linea del tempo aiuta a capire la successione degli eventi, cioè quale fatto è avvenuto prima e quale dopo. Permette anche di capire la durata, cioè quanto tempo è passato tra un evento e l'altro, e di riconoscere eventi contemporanei, cioè accaduti nello stesso periodo.

Grazie a questo strumento, lo studio della storia diventa più chiaro e organizzato.

Domande di comprensione

1) Perché il tempo è importante nella storia?
2) Che cos'è la linea del tempo?
3) Cosa significa "successione"?
4) Cosa significa "durata"?
5) Che cosa vuol dire "contemporaneamente"?

Comprensione di testi informativi

3. I primi uomini

I primi uomini comparvero sulla Terra tantissimo tempo fa. Vivevano in ambienti naturali e dovevano adattarsi alle condizioni spesso difficili. Erano nomadi, cioè si spostavano continuamente alla ricerca di cibo e luoghi sicuri.

Si nutrivano raccogliendo frutti, radici e piante spontanee, oppure cacciando animali. Vivevano in piccoli gruppi per aiutarsi e proteggersi dai pericoli.

Con il passare del tempo impararono a costruire strumenti in pietra, utili per cacciare e lavorare. Una delle scoperte più importanti fu il fuoco: serviva per scaldarsi, illuminare, cuocere i cibi e tenere lontani gli animali feroci.

Anche se la vita era dura, gli uomini primitivi svilupparono abilità sempre nuove per sopravvivere e migliorare le loro condizioni di vita.

Domande di comprensione

1) Dove vivevano i primi uomini?
2) Che cosa significa “nomadi”?
3) Come si procuravano il cibo?
4) Quali strumenti utilizzavano?
5) Perché il fuoco era così importante?

Comprensione di testi informativi

4. Dalla caccia all’agricoltura

Con il passare del tempo, gli uomini scoprirono un modo nuovo per procurarsi il cibo: impararono a coltivare la terra e ad allevare animali. Questa grande scoperta cambiò completamente il loro modo di vivere.

Gli uomini non furono più costretti a spostarsi continuamente e diventarono sedentari, cioè si stabilirono in un luogo fisso. Costruirono i primi villaggi, con capanne fatte di legno, fango e pietre.

Coltivavano cereali come il grano e allevavano animali come pecore e capre. Impararono anche a conservare il cibo per i periodi più difficili.

La vita diventò più organizzata: le persone iniziarono a collaborare e a dividersi i compiti. Nacquero così le prime comunità stabili, un passo fondamentale nella storia dell’umanità.

Domande di comprensione

1) Quale grande scoperta fecero gli uomini?
2) Che cosa significa “sedentari”?
3) Come erano i primi villaggi?
4) Quali attività svolgevano gli uomini?
5) Perché questo cambiamento è importante?